

STRESS E FATICA DELLA COMPASSIONE NEI CAREGIVERS DI PERSONE AFFETTE DA DEMENZA IN EPOCA DI PANDEMIA DA COVID-19

Barbara SOLOMITA^{1,2}, Roberto BASTA¹, Giuseppina CONTE³, Francesco FRANZA^{1,2}

¹ Struttura Riabilitativa Psichiatrica «Villa dei Pini», Avellino

² Associazione culturale scientifica «Neamente»

³ Cooperativa Sociale «Il Filo di Arianna», Venosa (PZ)



Introduzione e obiettivi

Un numero significativo di persone affette da demenza presenta diverse forme di sintomi comportamentali e psicologici (BPSD). Questi sintomi comprendono agitazione, aggressività, richieste continue di assistenza, disturbi del sonno e assenza di interessi o motivazione. Evidenze cliniche e scientifiche hanno indicato che la presenza di questa sintomatologia gravi significativamente sui caregivers (familiari e operatori sanitari), determinandone un “*esaurimento*” delle risorse emotive, fisiche e comportamenti che possono predire fenomeni come il burnout o la fatica della compassione (Feast et al., 2016). Il carico già enorme dell’assistenza si è accentuato in questo periodo pandemico, in cui si è evidenziato un incremento del senso di abbandono, di solitudine, di mancanza di risorse e sovraccarico di lavoro (Bolt et al., 2021).

Lo *scopo* del nostro studio osservazionale è stato quello di valutare se la fatica della compassione, il burnout e il conseguente incremento di disturbi depressivi nei caregivers si accentuino in questo periodo pandemico.

Metodo

Abbiamo raccolto per il nostro studio osservazionale i dati provenienti da **52 caregivers** (23 F - 29 M; età media 48,3 ± 13,22 anni) familiari e operatori sanitari di 66 persone anziane (34 F - 32 M; età media: 79,4 ± 8,19 anni), ospitate in diverse strutture riabilitative residenziali e/o visitate in regime ambulatoriale.

I dati attuali sono stati estrapolati e confrontati con quelli descritti in nostri precedenti studi dello stesso gruppo di campione analizzato (Franza et al., 2015 e 2020).

Sono stati inclusi nello studio i caregiver di soggetti anziani che presentavano significativi disturbi comportamentali e psicologici (BPSD) valutati con le seguenti scale:

- **NPI** (Neuropsychiatric Inventory) (Cummings, 1997)
- **BPRS** (Brief Psychiatric Rating Scale) (Overall & Gorham, 1988)

A tutti i caregivers sono state somministrate le seguenti scale di valutazione:

- **ProQoL** (Professional Quality of Life) (Stamm, 2009)
- **sCBI** (short Caregiver Burden Inventory) (Novak & Guest, 1989): per la valutazione della fatica della compassione, della soddisfazione della compassione e del Burnout.

Queste scale di valutazione sono le stesse utilizzate nello stesso gruppo di caregiver nel precedente studio osservazionale.

Per la valutazione della sintomatologia depressiva è stata utilizzata la **Beck Depression Inventory** (BDI-II)

I dati sono analizzati statisticamente con il programma **EZAnalyze** per la piattaforma Excel.

	Totale	Età media (anni ± DS)
Anziani	66	79,4 ± 8,19
sesso	[34F - 32M]	
Caregiver	52	48,3 ± 13,22
Sesso	[23F - 29 M]	
Medici	3	
Psicologi	4	
Infermieri	9	
OSS	15	
Educatori	10	
Familiari	11	

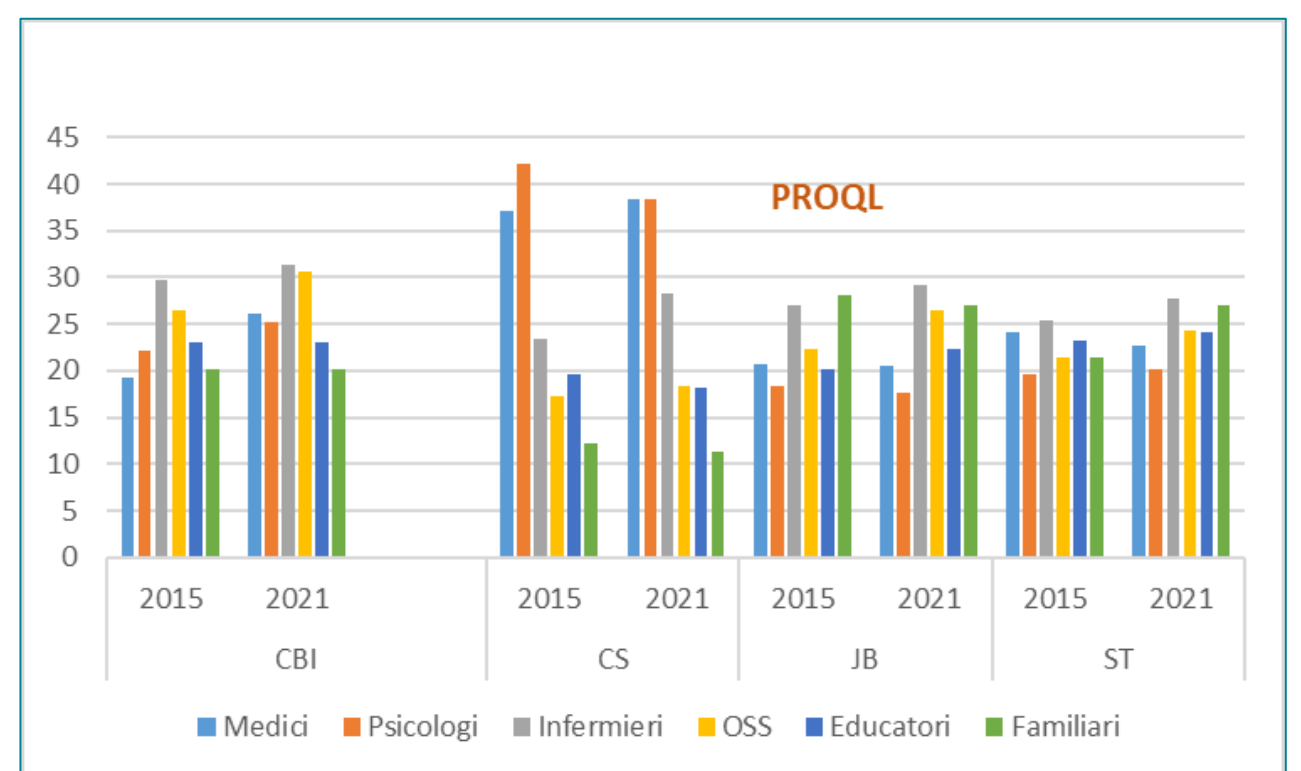
Bibliografia

- 1) Bolt et al. J Clin Nurs. 2021 Jan 12
- 2) Feast et al. Br J Psychiatry. 2016 May;208(5):429-34
- 3) Franza et al.. Psychiatr Danub. 2020 Sep;32(Suppl 1):10-14
- 4) Franza et al. Psychiatr Danub. 2015 Sep;27

Francesco Franza . Direttore SIR Villa dei Pini, Via Pennini 86/a (83100) Avellino, Italy
email: franza.francesco@virgilio.it

Risultati

Grafico: Risultati e confronto dei punteggi delle scale utilizzate nel 2015 e 2021



I dati ottenuti hanno evidenziato un significativo aumento dei punteggi medi della fatica della compassione e del burnout nel periodo pandemico rispetto ai risultati precedenti.

Il gruppo dei caregivers familiari ha presentato punteggi più elevati alla **sCBI** scale e punteggi medi più bassi alla sottoscala della **Satisfaction Compassion (SC)** della **ProQoL** rispetto al gruppo degli operatori sanitari. Tra il gruppo degli operatori sanitari, gli infermieri hanno presentato punteggi più elevati alle scale **CBI** e alla sottoscala **Job Burnout (JB)** della **ProQoL**, con una percentuale del 31,37% di punteggio superiore alla media alla sottoscala **Secondary Trauma (ST)** della **ProQoL**. Confrontando i dati pre-pandemici con quelli attuali si evidenzia un significativo aumento della percentuale di fatica della compassione in tutti e due i gruppi analizzati (familiari: 32,5% pre-pandemici vs 48,2% pandemici; operatori sanitari 23,32% vs 34,34% pre vs post). Dati analoghi sono stati evidenziati con la **CBI** per il burnout.

Conclusioni

La pandemia da Covid-19 sta avendo un notevole impatto sulla salute psicologica e fisica dei caregivers di persone con BPSD, con maggiore carico sui familiari rispetto agli operatori sanitari. I risultati del nostro studio osservazionale evidenziano un significativo incremento della fatica della compassione e del burnout nelle persone che assistono pazienti anziani affetti da gravi disturbi del comportamento e psicologici. Lo studio dei fattori responsabili può consentire ai professionisti della salute mentale di mettere in atto strategie che possano alleviare e sostenere i caregiver in questo periodo pandemico.